

MAFIE. DA CAMPANIA A LOMBARDIA, FATTURATO ECOMAFIE CRESCE: +9,4%

14 MLD NEL 2017; RICERCA BORGOGNA E CORE: MA ANCHE +139% ARRESTI (DIRE) Milano, 13 mag. - I numeri dei reati contro l'ambiente crescono a dismisura, così come il fatturato dell'ecomafia, che nel 2017 è cresciuto del 9,4%, raggiungendo quota 14,1 miliardi. Sono alcuni dei dati presentati oggi al Centro Studi Borgogna di Milano, che dal 2017 ha lo scopo di incrementare e promuovere lo studio del diritto in una prospettiva interdisciplinare. Nel corso del convegno, "I reati ambientali tra rischi connessi all'attività e il fenomeno delle **ecomafie**: il punto di vista delle aziende", emerge che la gran parte degli illeciti si concentra nel settore dei rifiuti in Campania, ma anche la Lombardia non ne è certamente immune, come dimostrato da molteplici roghi di siti di stoccaggio avvenuti tra il 2018 e il 2019. Se cresce il fenomeno, ne aumenta fortunatamente il contrasto con una annessa crescita degli arresti, per i quali lo studio registra un +139,5% di ordinanze di custodia cautelare. L'intreccio continuo tra illegalità e legalità, l'eccesso di burocrazia e leggi in merito ai reati ambientali che rendono la gestione ed il controllo delle realtà produttive sempre più difficile, sono alcune delle riflessioni emerse nel corso del convegno, moderato da Marco Cipriano amministratore unico di Core, e che ha visto la partecipazione del consigliere regionale e presidente della commissione Ambiente, Riccardo Pase e Federico Mario D'Andrea, presidente dell'organismo di vigilanza delle Metropolitane Milanesi. (Mor/ Dire) 18:01 13-05-19 NNNN